

25-06-2013 -

laterizi

Firmato il contratto nazionale, aumento di 104 euro al mese

È stato firmato nella serata di ieri, 25 giugno 2013, l'accordo per il rinnovo contrattuale del settore dei Laterizi e Manufatti Cementizi (Industria), scaduto lo scorso 31 marzo, tra i sindacati di categoria Feneal Uil - Filca Cisl - Fillea Cgil e le rappresentanze imprenditoriali Andil e Assobeton.

Positivo il giudizio di Fabrizio Pascucci, Segretario Nazionale Feneal UIL responsabile delle politiche contrattuali del settore, «soprattutto perché questo rinnovo – commenta – avviene in un contesto di crisi di mercato collegato all'edilizia che ha portato alla chiusura della metà delle imprese interessate al contratto con una perdita di circa 15mila addetti».

Per quanto riguarda le rivendicazioni ottenute il segretario spiega «sono stati regolamentati tutti gli aspetti relativi al contratto part-time, al contratto di somministrazione e all'apprendistato. Aumentato di 12 mesi il periodo di comporto della malattia per i lavoratori affetti da gravi patologie, che passa così da 14 a 26 mesi. Migliorati tutti i permessi retribuiti collegati alle condizioni familiari».

«Mentre in tema di welfare - rende noto sempre il sindacalista - diviene obbligatorio l'iscrizione al fondo di sanità integrativo per tutti i dipendenti delle imprese contrattualizzate con il versamento di 6 euro mensili per ciascun dipendente a partire dal 1 ottobre 2013. Per il Fondo di Previdenza Integrativa ARCO l'aumento del contributo a carico del lavoratore e dell'impresa passerà progressivamente dall'attuale 1,30 all'1,80% della retribuzione».

Soddisfacente per il segretario anche il risultato tenuto per il salario con un aumento medio di 104 euro che sarà erogato in tre tranches rispettivamente da: 36 euro dal 1 aprile 2013, 35 euro dal 1 aprile 2014 e 33 euro dal 1 febbraio 2015, risultando un aumento complessivo nel triennio di circa 3.000 euro.

L'ipotesi di accordo sarà ora illustrata e spiegata ai lavoratori nelle assemblee che, a partire dai prossimi giorni, si terranno nei luoghi di lavoro.

ZCZC

ADN0382 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

CONTRATTI: RINNOVO PER 300MILA ADDETTI LATERIZI E MANUFATTI CEMENTO =
AUMENTO SALARIALE MEDIO DI 104 EURO

Roma, 25 giu. (Adnkronos/Labitalia) - E' stato firmato nella serata di ieri l'accordo per il rinnovo contrattuale del settore dei Laterizi e Maufatti Cementizi (Industria), scaduto lo scorso 31 marzo, tra i sindacati di categoria Feneal Uil - Filca Cisl - Fillea Cgil e le rappresentanze imprenditoriali Andil e Assobeton. Per quanto riguarda la parte economica, e' stato stabilito un aumento medio di 104 euro che sara' erogato in tre tranches rispettivamente da 36 euro dal 1 aprile 2013, 35 euro dal 1 aprile 2014 e 33 euro dal 1 febbraio 2015, per un aumento complessivo nel triennio di circa 3.000 euro. L'ipotesi di accordo sara' ora illustrata e spiegata ai lavoratori nelle assemblee che, a partire dai prossimi giorni, si terranno nei luoghi di lavoro.

Positivo il giudizio di Fabrizio Pascucci, segretario nazionale Feneal Uil responsabile delle politiche contrattuali del settore, "soprattutto perche' questo rinnovo - commenta - avviene in un contesto di crisi di mercato collegato all'edilizia che ha portato alla chiusura della meta' delle imprese interessate al contratto con una perdita di circa 15mila addetti."

Per quanto riguarda le rivendicazioni ottenute il segretario spiega "sono stati regolamentati tutti gli aspetti relativi al contratto part-time, al contratto di somministrazione e all'apprendistato. Aumentato di 12 mesi il periodo di comporto della malattia per i lavoratori affetti da gravi patologie, che passa cosi' da 14 a 26 mesi. Migliorati tutti i permessi retribuiti collegati alle condizioni familiari." Mentre in tema di welfare rende noto il sindacalista "diviene obbligatorio l'iscrizione al fondo di sanita' integrativo per tutti i dipendenti delle imprese contrattualizzate con il versamento di 6 euro mensili per ciascun dipendente a partire dal 1 ottobre 2013. Per il Fondo di Previdenza Integrativa Arco l'aumento del contributo a carico del lavoratore e dell'impresa passera' progressivamente dall'attuale 1,30 all'1,80% della retribuzione."

(Lab/Opr/Adnkronos)

25-GIU-13 13:22

NNNN

(AGENPARL) - Roma, 25 giu - E' stato firmato nella serata di ieri, 25 giugno 2013, l'accordo per il rinnovo contrattuale del settore dei Laterizi e Maufatti Cementizi (Industria), scaduto lo scorso 31 marzo, tra i sindacati di categoria Feneal Uil - Filca Cisl - Fillea Cgil e le rappresentanze imprenditoriali Andil e Assobeton.

Positivo il giudizio di Fabrizio Pascucci, Segretario Nazionale Feneal UIL responsabile delle politiche contrattuali del settore, "soprattutto perché questo rinnovo – commenta – avviene in un contesto di crisi di mercato collegato all'edilizia che ha portato alla chiusura della metà delle imprese interessate al contratto con una perdita di circa 15mila addetti." Per quanto riguarda le rivendicazioni ottenute il segretario spiega "sono stati regolamentati tutti gli aspetti relativi al contratto part-time, al contratto di somministrazione e all'apprendistato. Aumentato di 12 mesi il periodo di comperto della malattia per i lavoratori affetti da gravi patologie, che passa così da 14 a 26 mesi. Migliorati tutti i permessi retribuiti collegati alle condizioni familiari."

Mentre in tema di welfare rende noto il sindacalista "diviene obbligatorio l'iscrizione al fondo di sanità integrativo per tutti i dipendenti delle imprese contrattualizzate con il versamento di 6 euro mensili per ciascun dipendente a partire dal 1 ottobre 2013. Per il Fondo di Previdenza Integrativa ARCO l'aumento del contributo a carico del lavoratore e dell'impresa passerà progressivamente dall'attuale 1,30 all'1,80% della retribuzione."

Soddisfacente per il segretario anche il risultato tenuto per il salario con un aumento medio di 104 euro che sarà erogato in tre tranches rispettivamente da: 36 euro dal 1 aprile 2013, 35 euro dal 1 aprile 2014 e 33 euro dal 1 febbraio 2015, risultando un aumento complessivo nel triennio di circa 3.000 euro. L'ipotesi di accordo sarà ora illustrata e spiegata ai lavoratori nelle assemblee che, a partire dai prossimi giorni, si terranno nei luoghi di lavoro.